

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 15/05/2000 n. 10;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 55 - bis, che attribuisce all' UPD la competenza in ordine allo svolgimento di tutte le fasi del procedimento disciplinare e all'irrogazione delle sanzioni e delle misure cautelari, ad eccezione del rimprovero verbale;
- VISTO** il D.P.R. 16/04/2013, n.62, che approva il Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTO** il codice di comportamento per i dipendenti della Regione Siciliana;
- VISTO** il CCRL del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10 – Quadriennio giuridico 2006 – 2009 e biennio economico 2006 – 2007, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 della G.U.R.S. n. 24 del 30/05/2008, che con l'art. 3 ha introdotto modifiche al Titolo IV – Capo VII del CCRL 2002-2005 ed in particolare all'art. 68 “Codice disciplinare”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019 che ha istituito, nell'ambito della rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del personale, il “Servizio 12 - Ufficio Procedimenti Disciplinari e Attività Ispettiva della Funzione Pubblica”;
- VISTA** la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2022 –Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2022;
- VISTA** la circolare 01.07.2021 n. 11 del Ragioniere Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione;
- VISTA** la nota prot.n. [REDACTED] del [REDACTED] con la quale è stata formulata contestazione disciplinare (e contestuale sospensione del procedimento disciplinare sino alla definizione di quello penale) nel confronti [REDACTED], nat. a [REDACTED] il [REDACTED] in servizio presso il Dipartimento Regionale [REDACTED] con la qualifica di [REDACTED], in forza del procedimento penale n. [REDACTED], incardinato nei suoi confronti per i reati p. e p. dagli artt.81, cpv, 640, comma 2 n.1 e 479 c.p.;
- VISTA** la nota n. [REDACTED]. del [REDACTED], con la quale l'UPD, sulla scorta della sentenza di condanna della Corte d'Appello del Distretto di [REDACTED] – Sezione Seconda Penale n. [REDACTED] del [REDACTED], per il reato di cui agli artt. 81, cpv, 640, comma 2 n.1, divenuta irrevocabile per effetto di pronuncia della Corte Suprema di Cassazione n. [REDACTED] del [REDACTED], ha riattivato il procedimento disciplinare avviato e sospeso giusta nota n. [REDACTED] del [REDACTED] sopra citata e vista la memoria del difensore [REDACTED] del [REDACTED] inviata e ammessa al protocollo riservato di questo Dipartimento Regionale della Funzione pubblica e del Personale in data [REDACTED] al n. [REDACTED];

VISTE le risultanze del provvedimento conclusivo dell'UPD prot. [REDACTED] del [REDACTED] che ha definito il procedimento disciplinare, nei confronti [REDACTED] con l'irrogazione della sanzione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per giorni 10, in applicazione dell'art.68 comma 5 del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale quadriennio giuridico 2006 – 2009 e biennio economico 2006 – 2007;

RITENUTO di dover provvedere, di conseguenza, all'applicazione della sanzione disciplinare determinata con il superiore provvedimento conclusivo dell'UPD prot. n. [REDACTED] del [REDACTED]

D E C R E T A

ARTICOLO UNICO Per effetto della sanzione disciplinare irrogata con il provvedimento conclusivo dell'UPD prot. n. [REDACTED] del [REDACTED], nat. a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di [REDACTED], in servizio presso Dipartimento Regionale [REDACTED], è applicata, dalla notifica del presente provvedimento, la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per giorni 10, di cui all'art. 68 “Codice disciplinare”, comma 5, del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale quadriennio giuridico 2006 – 2009 e biennio economico 2006 – 2007;

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Giudice del lavoro competente per territorio.

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15/04/2021 n. 9.

**Il Dirigente del Servizio 12
Ufficio Procedimenti Disciplinari
F.to Gabriella Garifo**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n.39/1993)

**VISTO SI PUBBLICHI
Il Dirigente del Servizio 12
Ufficio Procedimenti Disciplinari
F.to Gabriella Garifo**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n.39/1993)

Gli originali agli atti d'ufficio